

Il mese in sintesi

- ❶ Il mese inizia con piogge, temporali e grandine.
- ❷ Dal 3 al 10 prevalentemente sereno o poco nuvoloso.
- ❸ L'11 pioggia, Scirocco e temporali sparsi.
- ❹ Dal 12 al 18 qualche pioggia, ma in genere poco nuvoloso, temperature massime in crescita in pianura.
- ❺ Il 19 e il 20 piogge, variabilità e Bora sostenuta sulla costa.
- ❻ Il 21 bel tempo e temperature minime in calo.
- ❼ Dal 22 al 26 variabile con temperature massime in aumento.
- ❽ Il 27 tempo stabile e cielo sereno.
- ❾ Dal 28 a fine mese, rovesci e temporali.

Un maggio e variabile e instabile

- ❶ L'inizio del mese è segnato dal passaggio di un fronte atlantico che porta piogge generalmente moderate, più intense sulle Prealpi Giulie. Nel tardo pomeriggio si registrano dei rovesci.
 Sabato 2, dopo una mattinata di sole, correnti fresche occidentali determinano instabilità pomeridiana, con rovesci sui monti, sulla fascia prealpina e temporali in pianura.
 Si osservano locali grandinate, specie sulle zone sud-orientali della regione, tra Palmanova e Trieste (specie intorno a Cervignano, su Monfalconese e Carso), infine nella tarda serata il passaggio di un fronte provoca ancora piogge sparse.
- ❷ Domenica 3 e lunedì 4 il cielo è sereno con Bora sulla costa, sui monti, dal pomeriggio, si osserva qualche annuvolamento.
 Il giorno 5 aria umida proveniente dall'Europa occidentale determina cielo in prevalenza nuvoloso.
 Mercoledì 6 in mattinata il cielo è variabile, mentre durante la giornata è sereno o poco nuvoloso, soffia Bora moderata in pianura e sostenuta sulla costa.
 Il 7 un promontorio anticiclonico, estendendosi da ovest verso il nord Italia, mantiene il cielo sereno o poco nuvoloso, con qualche nube in più nel pomeriggio sui monti. Le temperature massime si attestano attorno a 23 °C in pianura, 20°C lungo la costa. Questa situazione di stabilità, contraddistinta da un modesto afflusso di aria più umida occidentale solo ad alta quota e sulla zona alpina, permane fino a domenica 10.
- ❸ Lunedì 11 una depressione presente sulla Spagna, assieme ad un fronte freddo proveniente dal nord Europa, porta in mattinata piogge diffuse deboli o moderate. Dalla tarda mattinata, lo Scirocco, dalla costa entra anche in pianura, dove determina rovesci e temporali quasi stazionari, che si estendono dalla bassa pordenonese fino alla fascia prealpina udinese, si registrano piogge da abbondanti a intense, che localmente arrivano fino a 100 mm. In serata un ulteriore sistema temporalesco, alimentato dal vento proveniente da sud, interessa l'alta pianura tra il Cividalese e le Prealpi Giulie con piogge intense.
- ❹ Nella giornata di martedì 12 il cielo è in prevalenza nuvoloso con piogge sparse, più frequenti sulle Valli del Natisone. Nel pomeriggio la Bora sostenuta e fredda fa scendere di quasi 10 °C la temperatura.
 Il 13 le correnti da sud-ovest in quota determinano cielo nuvoloso e qualche debole

pioggia sparsa, anche se sulla costa si osservano alcune schiarite, soprattutto a Trieste.

Il 14 il cielo è da poco nuvoloso a variabile e le temperature massime in pianura si attestano attorno ai 24 °C.

Il giorno successivo, una depressione presente sulla Spagna, fa affluire sulla regione correnti molto umide da sud-ovest, che determinano piogge intense in Carnia, abbondanti sulle Prealpi, moderate sull'alta pianura. In pianura si registrano anche dei temporali, il più forte a Udine nel primo pomeriggio.

Sabato 16 il cielo è poco nuvoloso con qualche debole pioggia durante la notte, specialmente sui monti.

La giornata del 17 è caratterizzata dalla prevalenza di sole, la temperatura massima registrata in pianura è di 29 °C, ma nel tardo pomeriggio sui monti ci sono delle piogge. Verso sera nella zona di Aviano si verifica un temporale, e si osservano piogge sparse anche sulla media pianura udinese. Lunedì 18 il cielo è poco nuvoloso o variabile e soffia Bora moderata.

- ❺ Il 19 una depressione presente sull'Italia risale verso la regione, portando cielo da variabile a nuvoloso, con piogge deboli o moderate e qualche temporale. La Bora soffia forte a Trieste (90 km/h), moderata altrove. Le temperature minime sono piuttosto alte per il periodo, con valori attorno a 20 °C su pianura e costa.

Mercoledì 20 al mattino sulla costa ci sono ancora piogge residue e la Bora a Trieste soffia ancora sostenuta (90 km/h). La giornata è caratterizzata da variabilità, con temperature alte e un breve temporale nella zona di Udine.

- ❻ Il 21 c'è prevalenza di bel tempo, con temperature minime in calo, fino a 10 °C circa in pianura.

- ❼ Venerdì 22 e sabato 23 è variabile e le temperature massime si attestano attorno ai 26/27 °C. Nella notte tra il 23 e il 24 un fronte atlantico passa velocemente sulla regione, portando piogge da moderate a abbondanti.

Il 24 ritorna il bel tempo e sulla costa soffia Bora sostenuta di primo mattino.

Lunedì 25 e martedì 26 l'alta pressione sull'Europa occidentale e una depressione su quella orientale fanno affluire sulla regione correnti fresche da nord, determinando tempo in genere bello al mattino, mentre dal pomeriggio si registrano locali rovesci temporaleschi, più frequenti il 26 in pianura.

- 8 Mercoledì 27 il tempo è più stabile ed è caratterizzato da cielo sereno, aria tersa e temperature che al mattino in pianura raggiungono gli 8 °C, mentre sui monti si assestano tra i 0 e i 5 °C.
- 9 Il 28 una depressione scende da nord sulle Alpi Orientali e dopo una giornata di variabilità, in serata, su pianura e costa si osservano rovesci e temporali sparsi.

2 maggio 2020: la cella temporalesca che voleva andare ad ovest

In questo mese ci sono state principalmente due giornate con temporali degni di nota: i più intensi sono stati quelli dell'11 pomeriggio e sera (con cumulati giornalieri di pioggia fino a 119 mm a Colloredo di Montalbano), ma i più interessanti dal punto di vista meteorologico sono stati quelli del 2.

La situazione sinottica alle ore 00 UTC del 2 maggio vede una bassa pressione al largo della penisola iberica, alla quale è associato un fronte occluso che attraversa tutta la Francia fino alla Svizzera e Austria. Durante la giornata del 2, alcune linee d'instabilità si staccano dalla coda di questo fronte per muoversi verso est. Nel contempo, una piccola depressione secondaria, centrata sull'Emilia Romagna, fa affluire delle correnti da est verso ovest sulla nostra regione. Il risultato di questa complessa situazione è ben osservato dal sondaggio lanciato da Rivolto alle 11 UTC: vento da est nei primi 2000 m di quota, mentre sopra i 3000 m le correnti sono da nord-ovest.

Già alle ore 9 cominciano a formarsi dei temporali intensi sul confine tra Istria e Slovenia. Associati alla stessa linea d'instabilità, nuovi temporali partono sulle Alpi Giulie verso le 10:30 UTC. Tutte le celle nate lungo questa linea d'instabilità tendono a muoversi verso sud-est, tranne una singola cella nata improvvisamente sul carso sloveno, che tende a spostarsi verso ovest. La prima immagine mostra la massima riflettività della cella alle 12:40 UTC (vista dal radar sloveno di Pasja Ravan, dati ARSO), con i fulmini caduti nei 12 minuti a cavallo e i valori di alcune stazioni della rete regionale. Si notano molti fulmini e valori molto alti di riflettività nel Monfalconese, dove è stata segnalata anche della grandine al suolo. La seconda immagine, gentilmente fornita da ARPAV, mostra sia la riflettività (in alto) che il vento Doppler (in basso) visti dal radar di Loncon, alle 12:40. Si può notare come le celle vicine al confine tra Italia e Slovenia siano in realtà due (probabilmente la cella a

est è la "madre" della cella a ovest) e come il campo del Doppler mostri dei valori di venti radiali entranti e uscenti (doppietto rosso/blu) contigui tra di loro, segno di una possibile rotazione (mesociclone).

Quindi, almeno nella fase iniziale, tale cella poteva anche essere una supercella. Nonostante tutte le altre celle tendessero a spostarsi col vento medio in quota (verso sud-est), questa singola cella aveva una dinamica interna capace di farla andare verso ovest. Infatti, tramite la replicazione del processo di "figliazione di celle" (che nascono spesso "davanti" sul "fianco destro" rispetto al moto della cella madre), ritroviamo questo sistema sopra Cervignano alle 13:30 UTC (dove è stata segnalata altra grandine), sopra Latisana alle ore 14:30 UTC e alle 15:10 sopra San Vito al Tagliamento. Successivamente, anche questa "cella ribelle" ha cominciato a scendere verso sud per dissolversi rapidamente verso le 15:50.

Questo caso illustra in modo esemplare quanto sia problematico prevedere il moto di un complesso temporalesco, soprattutto quando non inserito nel contesto di un chiaro sistema frontale, che governa il flusso alla mesoscala, e quando delle locali basse pressioni possano "mescolarsi" con un contesto sinottico alquanto diverso.

Nonostante tutte le altre celle tendessero a spostarsi col vento medio in quota (verso sud-est), questa singola cella aveva una dinamica interna capace di farla andare verso ovest. Infatti, tramite la replicazione del processo di "figliazione di celle" (che nascono spesso "davanti" sul "fianco destro" rispetto al moto della cella madre), ritroviamo questo sistema sopra Cervignano alle 13:30 UTC (dove è stata segnalata altra grandine), sopra Latisana alle ore 14:30 UTC e alle 15:10 sopra San Vito al Tagliamento. Successivamente, anche questa "cella ribelle" ha cominciato a scendere verso sud per dissolversi rapidamente verso le 15:50.

Questo caso illustra in modo esemplare quanto sia problematico prevedere il moto di un complesso temporalesco, soprattutto quando non inserito nel contesto di un chiaro sistema frontale, che governa il flusso alla mesoscala, e quando delle locali basse pressioni possano "mescolarsi" con un contesto sinottico alquanto diverso.

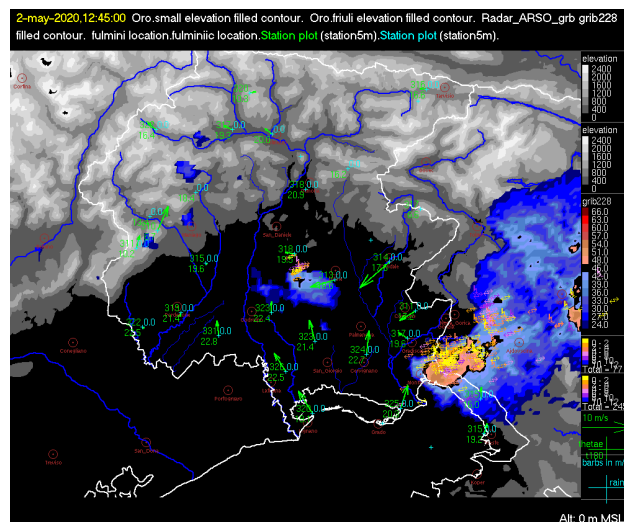


Fig. 1 Massima riflettività dal radar sloveno Pasja Ravan alle ore 12:40. Fonte: ARSO.

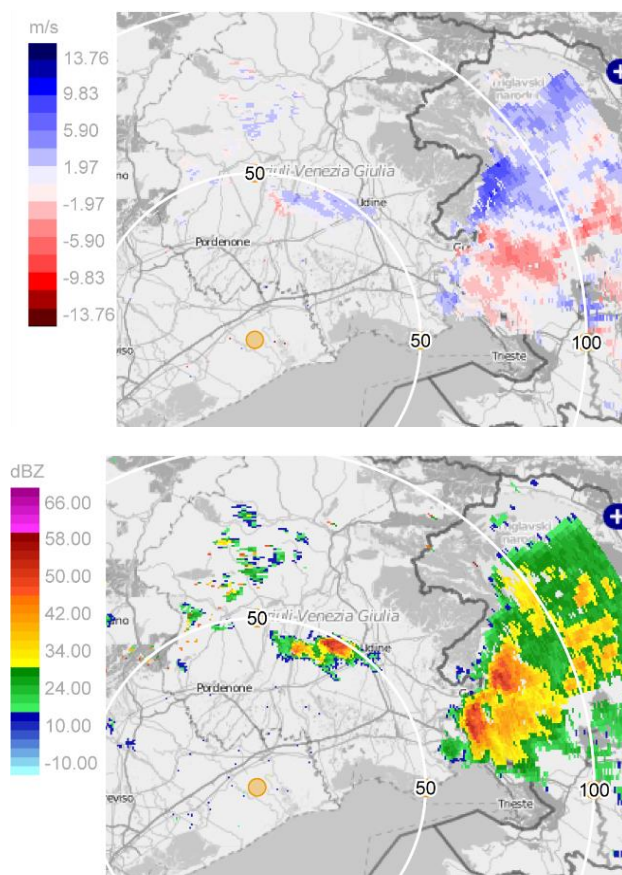
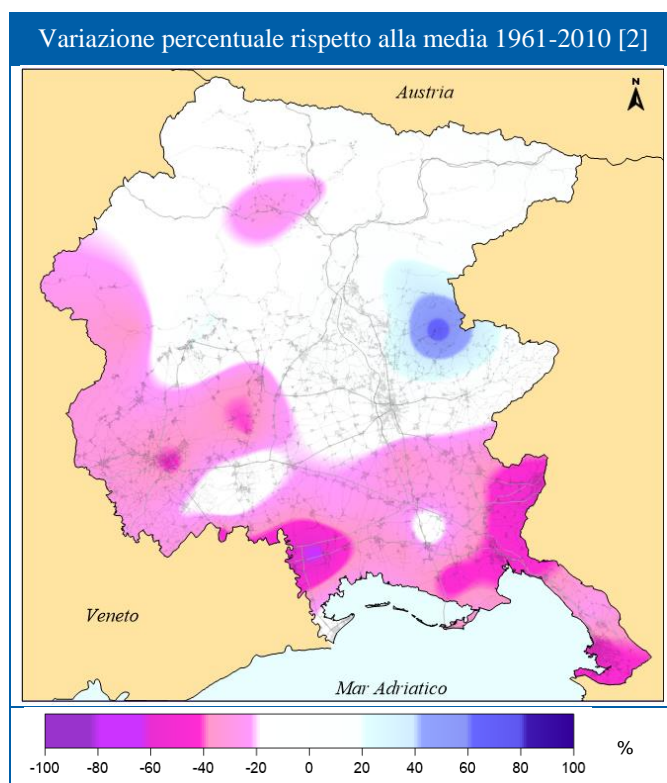
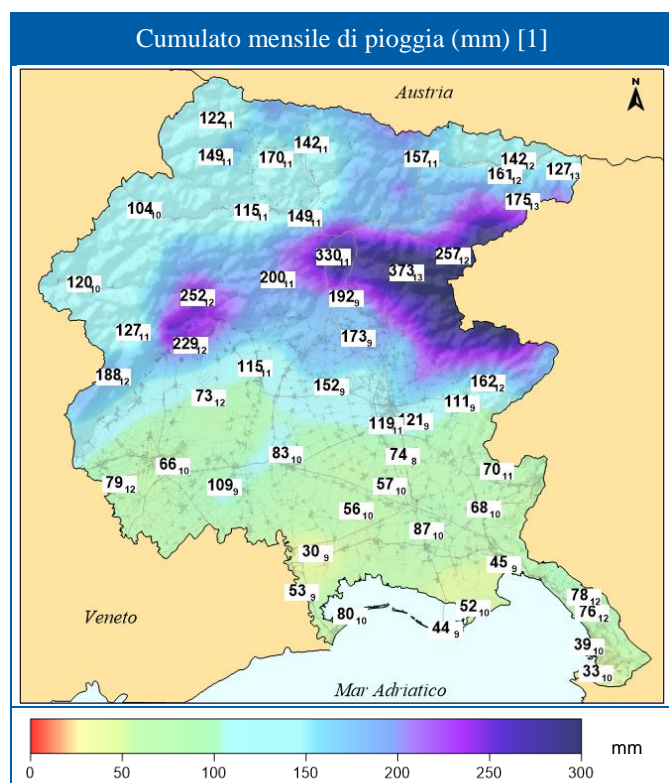


Fig. 2 Riflettività (in alto) e vento Doppler (in basso) dal radar di Loncon alle ore 12:40. Fonte: ARPAV.

Precipitazioni



[1] Su fondo bianco il cumulado di pioggia (mm) e il numero di giorni di pioggia nel mese.

[2] Confronto effettuato con dati storici della rete pluviometrica regionale

Piogge abbondanti a nord-est.

In questo mese le piogge più abbondanti sono state registrate nell'Udinese e verso nord-est; mentre la parte più a ovest (Pordenonese), lungo la costa e sulla bassa pianura la piovosità risulta invece ancora insufficiente a colmare il deficit precipitativo, che si assesta attorno a -20/-40 %.

Le piogge più significative su tutta la regione sono avvenute attorno a metà mese, anche se in alcune località (ad es. Talmassons, Lauzacco, Gradisca d'Isonzo) le piogge più abbondanti si sono verificate il 23 maggio.


I valori più elevati sono stati registrati a Muzi con 373 mm e a Bordano con 330 mm.


Le piogge più scarse invece, sono state registrate lungo la costa (Trieste 39 mm, Muggia 33 mm) e nel Pordenonese (Pordenone 66 mm).


Nel mese si sono contati da 9 a 13 giorni di pioggia, perfettamente in linea con la media climatica.


Località	Maggio 2020				Confronto climatico [3]							
	Pioggia (mm)		Giorni		Σ da 1/1	Ultimi 3 mesi			Ultimi 6 mesi		Ultimi 12 mesi	
	totale	max giornaliera	data	Pioggia [4]		tot	Δ	% [5]	tot	Δ	tot	Δ
	mm	mm			mm	mm			mm		mm	
CARNIA												
TOLMEZZO	149	36.8	11	11	376	352	-34		690	-33	2338	-5
ENEMONZO	115	23.7	14	11	293	279	-41		502	-42	1935	-7
FORNI DI SOPRA	104	30.9	15	10	275	261	-32		384	-46	1384	-16
PALUZZA	142	56.4	15	11	329	306			513		1736	
FORNI AVOLTRI	122	40.6	15	11	263	250	-27		381	-36	1663	3
PESARIIS	149	32.2	15	11	309	295	-21		441	-34	1644	-4
• MONTE ZONCOLAN	170	61.4	15	11	326	309	-28		536	-28	1957	0
PREALPI CARNICHE												
BARCIS	127	30.8	11	11	339	326	-47		571	-50	2184	-13
CHIEVOLIS	252	81.8	15	12	508	479	-36		942	-32	2587	-17
S.FRANCESCO	200	59.8	11	11	423	405	-34		791	-30	1923	-25
CIMOLAIS	120	22.4	15	10	290	282	-31		418	-44	1492	-15
PIANCAVALLO	188	63.2	11	12	447	429	-43		827	-41	2478	-16
ALPI GIULIE												
TARVISIO	142	33.9	15	12	334	308	-14		490	-27	1479	-11
FUSINE	127	33.6	15	13	289	259			442		1410	
PONTEBBA	157	44.8	15	11	335	319	-22		522	-32	1728	-13
CAVE DEL PREDIL	175	47.8	11	13	395	357			656		1929	
• MONTE LUSSARI	161	42.2	15	12	306	285	-3		460	-11	1662	15
PREALPI GIULIE												
MUSI	373	168.6	11	13	859	759	-13		1458	-16	3223	-13
CORITIS	257	92.4	11	12	571	525	-23		1041	-28	2752	-14
COLLINARE												
GEMONA	192	84.2	11	9	431	408	-28		715	-33	1799	-23
BORDANO	330	135.4	15	11	635	603	-19		1125	-22	2550	-16
MANIAGO	229	88.2	11	12	425	406	-22		724	-25	1900	-12
VACILE	115	51.6	11	11	328	310	-29		531	-38	1310	-25
ZEGLIANUTTO	173	99.6	11	9	400	371	-15		663	-24	1839	-2
FAGAGNA	152	90.5	11	9	353	319	-20		570	-26	1567	-6
SAN PIETRO AL NATISONE	162	65.6	11	12	496	425			685		1697	
PIANURA UDINESE												
UDINE S.O.	119	41.5	11	11	342	303	-18		500	-31	1293	-18
PRADAMANO	121	44.4	11	9	406	363			579		1461	
CIVIDALE	111	36.7	11	9	389	330	-15		546	-29	1321	-22
CODROIPO	83	21.3	15	10	246	224	-35		424	-36	1130	-21
TALMASSONS	56	11.1	26	10	205	194	-34		337	-42	1036	-18
LAUZZACCO	74	16.6	23	8	257	234			394		1098	
BICINICCO	57	15.2	23	10	247	227			389		1065	
GORGIO	53	10.0	11	9	220	196			403		1157	
PALAZZOLO D.S.	30	7.4	23	9	192	162	-43		353	-35	1101	-7
CERVIGNANO	87	25.9	2	10	264	238	-28		425	-36	1184	-16
PIANURA PORDENONESE												
PORDENONE	66	22.2	11	10	240	221	-40		411	-39	1158	-18
VIVARO	73	33.2	11	12	231	211	-49		415	-45	1252	-24
BRUGNERA	79	32.1	11	12	257	235	-37		395	-39	1123	-18
SAN VITO AL TGL.	109	50.8	11	9	275	256	-20		440	-28	1148	-13
ISONTINO												
GRADISCA D'IS.	68	14.8	23	10	264	226	-28		403	-39	1123	-21
CAPRIVA D.F.	70	16.3	23	11	332	285	-12		476	-27	1214	-17
CARSO												
SGONICO	78	14.1	12	12	255	200	-34		462	-32	1390	-4
BORGIO GROTTA	76	12.4	15	12	253	201			452		1368	
FASCIA COSTIERA												
TRIESTE M.BANDIERA	39	10.2	1	10	133	99	-45		256	-35	863	-2
MUGGIA	33	8.8	1	10	116	83	-52		222	-41	831	-8
MONFALCONE	45	9.4	11	9	207	174	-35		357	-37	1062	-17
FOSSALON DI GRADO	52	12.1	19	10	177	148	-42		327	-36	1093	-7
GRADO	44	10.4	1	9	160	138	-39		290	-38	917	-13
LIGNANO	80	32.0	19	10	209	190	-25		400	-21	1010	-9

Legenda

 valori compresi tra il 10° e il 90° percentile

 se la serie di dati è inferiore a 10 anni

 valori inferiori al 10° percentile

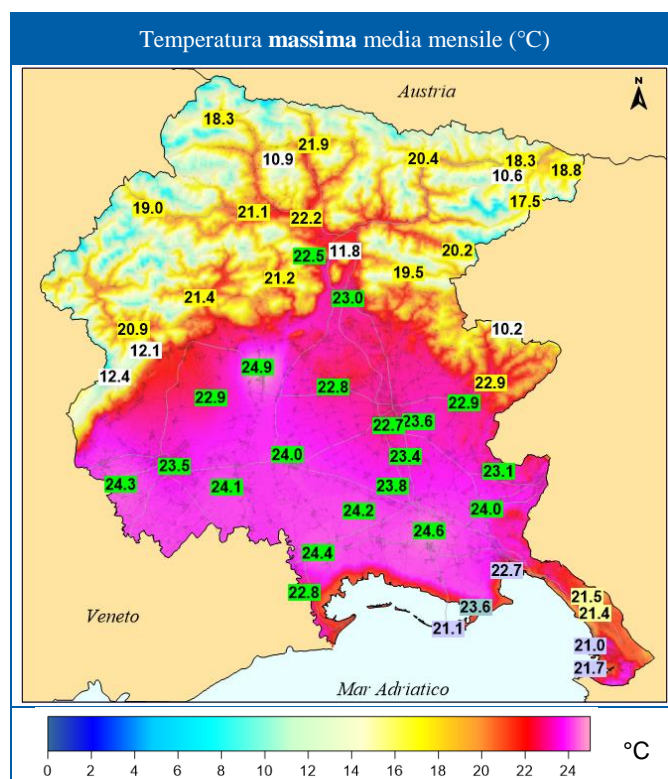
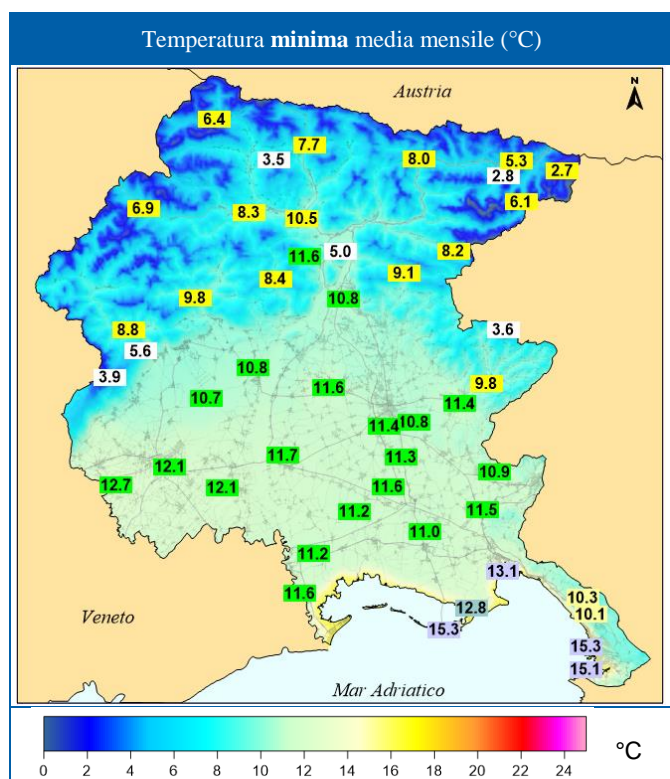
 valori superiori al 90° percentile

[3] Confronto con le serie storiche OSMER degli ultimi 10 anni (dato mancante se serie dati <10 anni).

[4] Giorno di pioggia: giorno con almeno 1 mm di pioggia.

[5] Scarto in % tra le piogge cumulate nel periodo e le piogge delle serie storiche OSMER degli ultimi 10 anni (dato mancante se serie dati <10 anni).

Temperatura



Temperature nella norma

Il quinto mese del 2020 non presenta grandi anomalie termiche rispetto alla norma climatica. Analizzando nel dettaglio il mese di maggio, però, si nota come nella prima e nell'ultima decade i valori di temperatura (minima, media e massima) siano stati nella norma, mentre nella decade centrale si siano registrate temperature più elevate rispetto ai valori di riferimento.

Le temperature più basse sono state osservate nella prima decade del mese, mentre i valori più alti appartengono al periodo 17-20 maggio.

La temperatura del mare è risultata sempre in linea al dato medio decennale, a parte il giorno 15 in cui è risultata più alta, e due giorni invece in cui è stata più bassa, il 25 e il 31 maggio.

Legenda

Tabella temperature (pag. 5)

[6] Giorno di gelo: $T_{min} \leq 0$ °C.

[7] Giorno di ghiaccio: $T_{max} \leq 0$ °C.

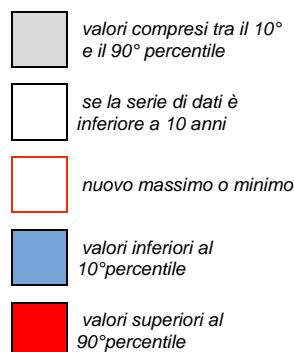
[8] Giorno caldo: $T_{max} \geq 30$ °C.

[9] Notte calda: $T_{min} \geq 20$ °C.

Le serie con dati mancanti sono state ricostruite e sono indicate con "g".

[~] La misura può essere soggetta a grossa incertezza per le particolari condizioni del sito

• Stazione di vetta



Meteogrammi (pagg. 6-7)

I meteogrammi riassumono in quattro distinti pannelli i principali dati meteorologici giornalieri.

Pannello 1 (superiore):

è indicata la temperatura (°C) massima (linea rossa), media (linea nera) e minima (linea blu) a 1,8 m;

le fasce arancione e blu indicano, rispettivamente, il 90° percentile della temperatura massima degli ultimi 10 anni e il 10° percentile della temperatura minima degli ultimi 10 anni.

Pannello 2:

pittogrammi con le condizioni prevalenti del cielo e i fenomeni;

le barbe indicano la direzione di provenienza del vento a 10 m e la relativa velocità massima giornaliera (5 m/s, trattino corto; 10 m/s, trattino lungo; 50 m/s, triangolino).

Pannello 3:

è indicata la pioggia (istogramma, blu) in mm e la radiazione globale in MJ/m² (area arancione).

Pannello 4 (inferiore):

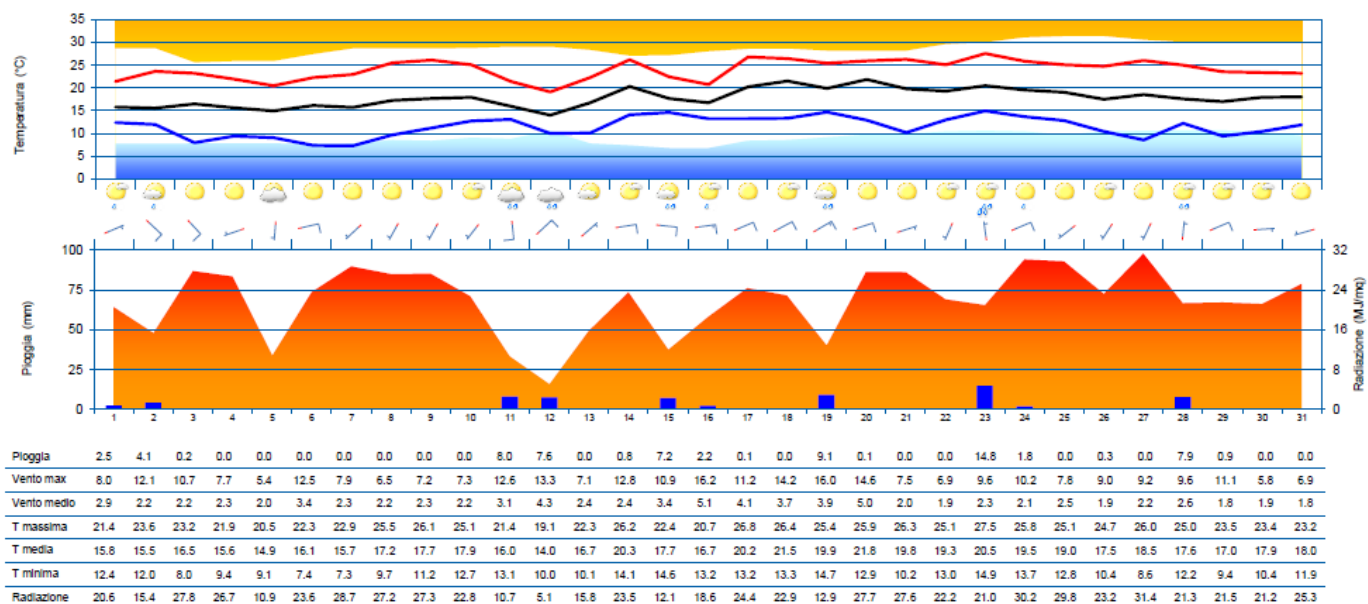
tabella con i dati giornalieri.

Temperatura del mare a Trieste (°C - 2 m di profondità) – Maggio 2020

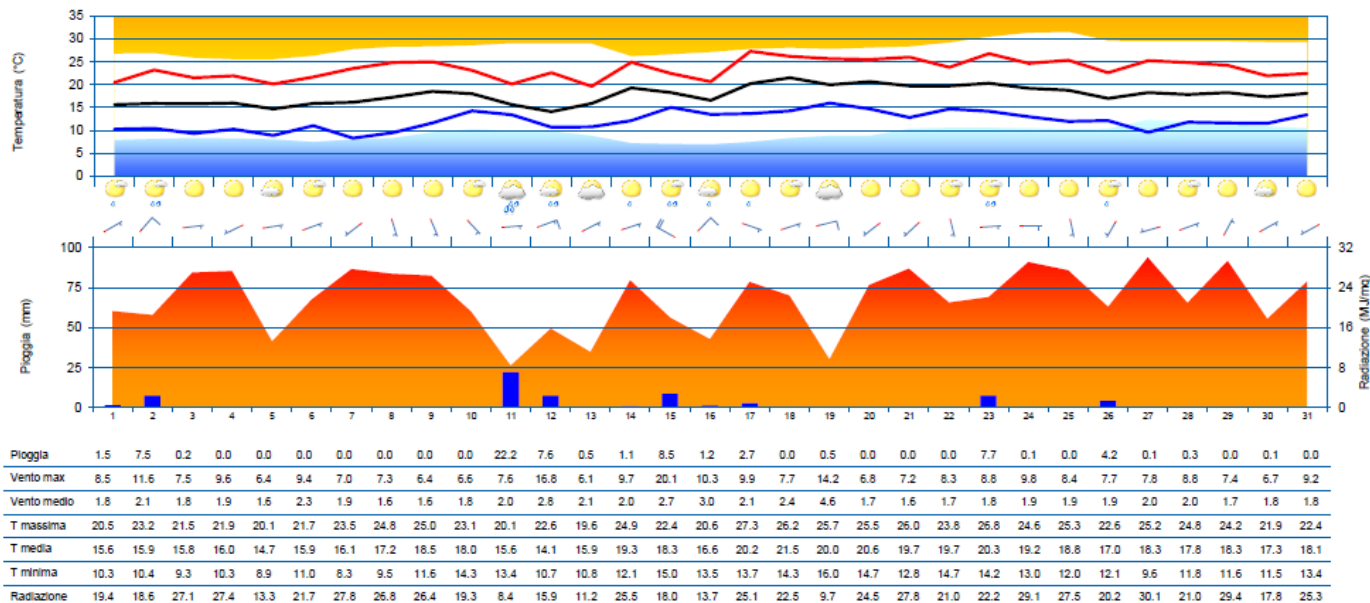
01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
16.6	16.8	16.9	17.6	17.5	16.4	17.0	17.6	17.9	17.8	17.6	17.6	17.6	18.6	19.1	18.6	18.2	17.8	16.0	15.2	15.7	16.7	17.3	16.6	17.4	17.3	17.7	18.8	18.0	17.6	17.6

Località	Maggio 2020										Confronto climatico [3]				
	Temperatura aria 180 cm (°C)					Temp.Suolo -10 cm					Temperatura aria (°C)				
	media	min	data	Max	data	media (°C)	Giorni gelo [6]	Giorni ghiaccio [7]	Giorni caldi [8]	Notte calde [9]	media	minima ass. data(gg/aa)	massima ass. data(gg/aa)		
CARNIA															
TOLMEZZO	16.2	6.6	07	27.2	20		0	0	0	0	16.2	1.0	21/2013	30.8	25/2011
ENEMONZO	14.6	4.2	07	25.9	20	17.8	0	0	0	0	14.5	-1.5	07/2019	29.2	24/2011
FORNI DI SOPRA	12.4	2.9	03	22.7	20	12.8	0	0	0	0	12.5	-1.2	07/2019	26.7	11/2012
PALUZZA	14.5	2.4	03	26.9	21		0	0	0	0					
FORNI AVOLTRI	12.2	2.1	07	23.6	18		0	0	0	0	12.6	-0.5	07/2019	26.8	24/2011
• MONTE ZONCOLAN	6.7	0.0	01	16.4	23		1	0	0	0	6.8	-5.6	05/2019	21.8	12/2012
PREALPI CARNICHE															
BARCIS	14.2	4.6	05	25.3	20		0	0	0	0	13.9	1.3	05/2019	28.8	25/2011
CHIEVOLIS	15.2	5.5	07	26.4	20		0	0	0	0	15.3	3.2	07/2019	30.6	25/2011
S.FRANCESCO	14.4	3.2	07	26.1	18		0	0	0	0	14.7	-0.5	07/2019	30.0	25/2011
PIANCAVALLO	8.1	-0.8	03	17.4	20	11.4	2	0	0	0	9.2	-2.7	07/2019	22.8	12/2012
• MONTE SAN SIMEONE	8.2	1.7	01	16.5	18		0	0	0	0	8.7	-6.3	16/2012	22.9	12/2012
• PALA D'ALTEI	8.3	1.9	01	17.2	20		0	0	0	0	8.4	-3.4	06/2019	21.2	12/2012
ALPI GIULIE															
TARVISIO	11.9	0.0	07	24.5	23	12.6	1	0	0	0	12.4	-3.1	07/2019	29.1	29/2017
FUSINE	11.1	-3.9	07	25.4	09		8	0	0	0					
PONTEBBA	14.1	3.2	07	24.6	23		0	0	0	0	14.1	-0.6	07/2019	29.8	24/2011
CAVE DEL PREDIL	11.8	1.2	31	22.6	23		0	0	0	0					
• MONTE LUSSARI	6.2	-0.9	03	17.4	23		4	0	0	0	6.0	-6.9	16/2012	19.3	31/2018
PREALPI GIULIE															
MUSI	13.9	5.5	07	24.2	18		0	0	0	0	14.2	0.5	07/2019	29.0	24/2011
CORITIS	13.6	4.2	03	24.3	23		0	0	0	0	13.8	-0.4	07/2019	28.8	25/2011
MONTE MATAJUR	6.5	0.3	12	15.3	18		0	0	0	0	7.3	-4.0	05/2019	20.7	12/2012
COLLINARE															
GEMONA	16.7	7.2	06	27.8	20	17.2	0	0	0	0	17.3	2.3	07/2019	32.4	25/2011
BORDANO	16.5	8.1	07	27.2	20		0	0	0	0	17.3	3.3	07/2019	31.9	25/2011
VACILE	17.4	6.5	07	30.1	17		0	0	1	0	17.4	3.8	17/2012	33.7	25/2011
FAGAGNA	17.2	8.4	06	26.3	19	19.9	0	0	0	0	17.6	5.7	07/2019	31.4	25/2011
SAN PIETRO AL NATISONE	16.2	5.4	07	26.2	20		0	0	0	0					
PIANURA UDINESE															
UDINE S.O.	17.3	7.4	07	26.5	20	18.2	0	0	0	0	17.8	3.3	17/2012	31.8	24/2011
PRADAMANO	17.5	5.8	07	27.3	20		0	0	0	0					
CIVIDALE	16.9	8.6	12	26.9	20	17.6	0	0	0	0	17.2	3.2	17/2012	31.1	25/2011
CODROIPO	17.9	7.5	07	27.8	17	20.3	0	0	0	0	18.1	4.5	17/2012	32.8	25/2011
TALMASSONS	17.7	6.9	07	28.7	17	18.0	0	0	0	0	18.1	4.4	17/2012	33.1	25/2011
LAUZACCO	17.3	7.7	07	27.3	17		0	0	0	0					
BICINICCO	17.7	7.9	07	28.1	17		0	0	0	0					
GORGIO	17.4	8.5	07	27.3	17		0	0	0	0					
PALAZZOLO D.S.	17.8	7.0	07	29.5	17	18.6	0	0	0	0	18.2	4.0	17/2012	32.5	25/2011
CERVIGNANO	17.6	7.4	05	29.3	17	17.8	0	0	0	0	18.1	2.7	17/2012	33.3	28/2018
PIANURA PORDENONESE															
PORDENONE	17.8	8.3	07	27.3	17		0	0	0	0	18.1	4.1	17/2012	32.1	25/2011
VIVARO	16.9	7.0	03	26.8	20	18.1	0	0	0	0	18.1	5.7	05/2019	32.2	25/2011
BRUGNERA	18.4	9.0	05	27.7	17	19.5	0	0	0	0	18.2	3.7	17/2012	32.4	25/2011
SAN VITO AL TGL.	18.0	7.8	07	28.5	17	18.3	0	0	0	0	18.1	3.7	17/2012	31.8	25/2011
ISONTINO															
GRADISCA D'IS.	17.8	7.3	07	27.5	23	19.6	0	0	0	0	18.2	5.3	17/2012	32.2	28/2018
CAPRIVA D.F.	17.1	6.8	07	27.1	17	17.9	0	0	0	0	17.7	3.0	17/2012	32.5	25/2011
CARSO															
SGONICO	15.9	4.8	05	25.3	17	15.5	0	0	0	0	16.5	0.6	07/2019	29.9	25/2011
BORGIO GROTTA	15.8	5.8	04	24.9	23		0	0	0	0					
FASCIA COSTIERA															
TRIESTE M.BANDIERA	18.1	11.3	12	26.1	17		0	0	0	0	18.7	8.0	05/2019	31.0	25/2011
MUGGIA	18.4	11.5	05	26.5	17		0	0	0	0	18.7	8.2	07/2019	29.7	25/2011
MONFALCONE	18.0	8.9	08	26.7	17		0	0	0	0	17.8	4.1	17/2012	30.9	24/2011
FOSSALON DI GRADO	18.3	8.4	07	28.5	17	17.9	0	0	0	0	18.4	3.5	17/2012	32.3	25/2011
GRADO	18.5	11.6	12	26.0	17		0	0	0	0	18.7	0.8	31/2010	32.6	25/2011
LIGNANO	18.9	12.3	13	27.0	17		0	0	0	0	19.0	8.0	16/2012	32.2	24/2012

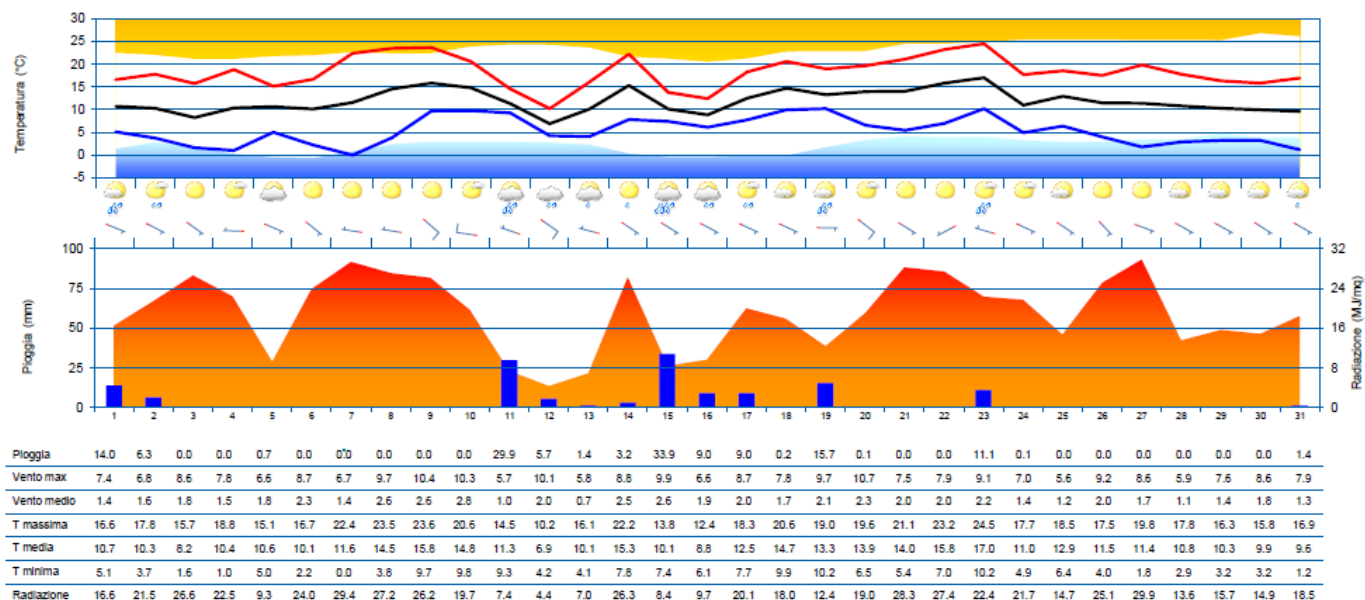
Gradisca d'Isonzo (GO)



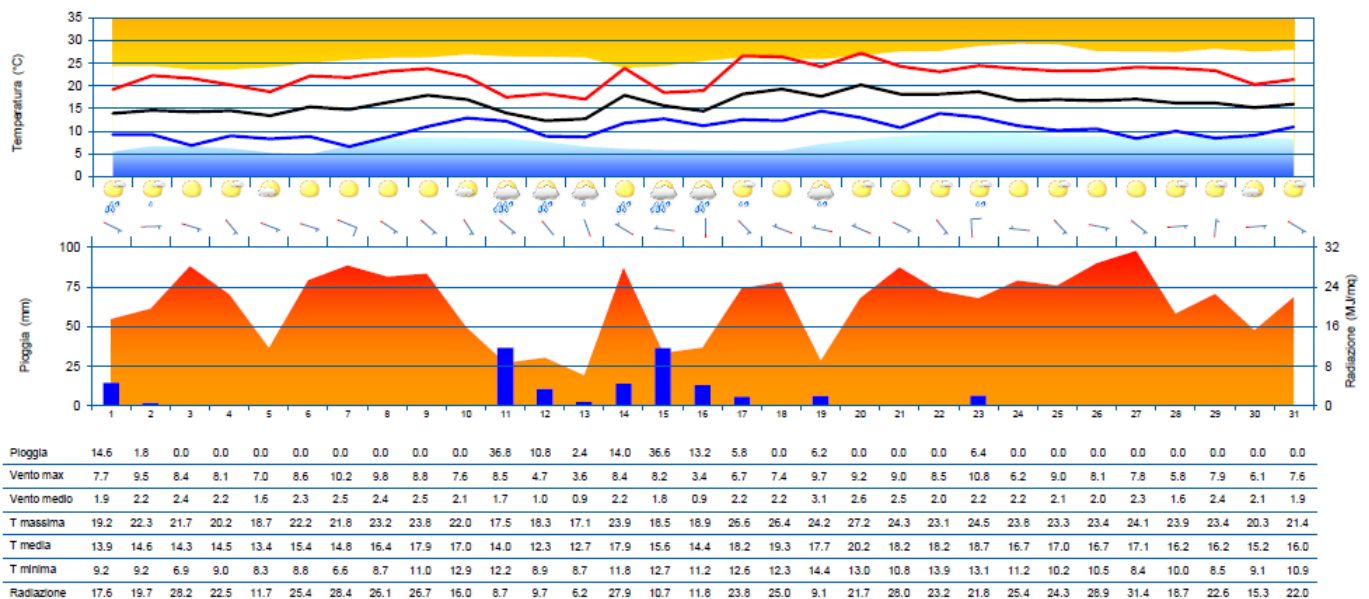
Pordenone



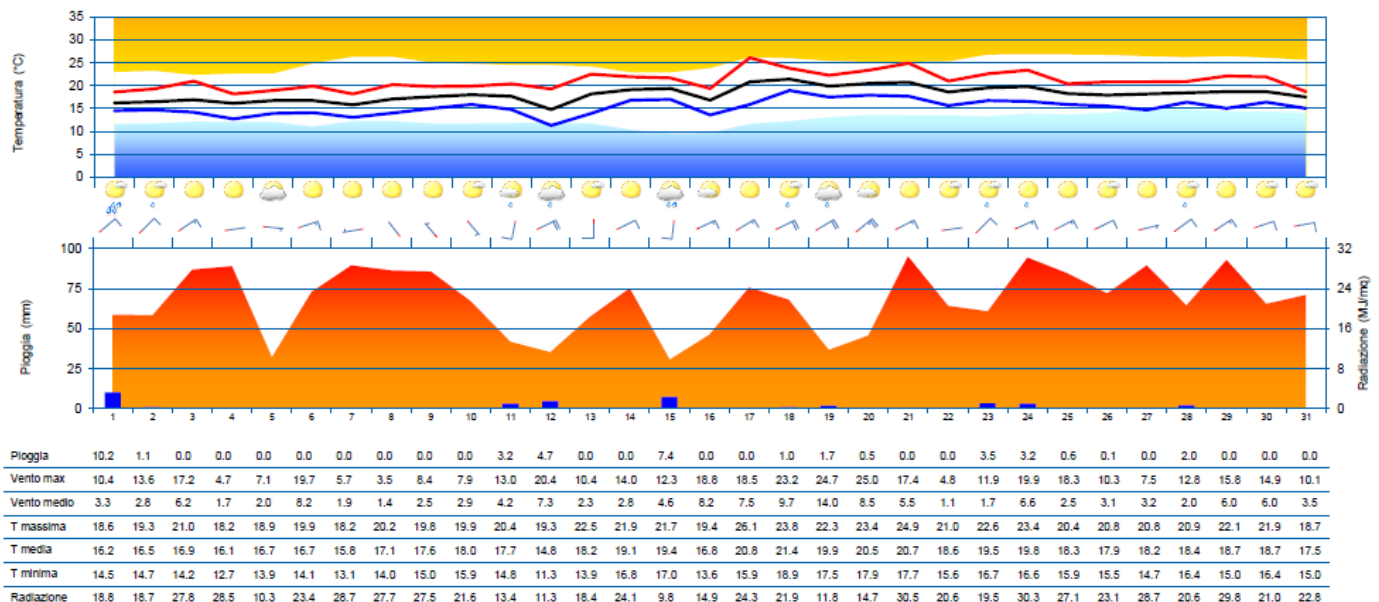
Tarvisio (UD)



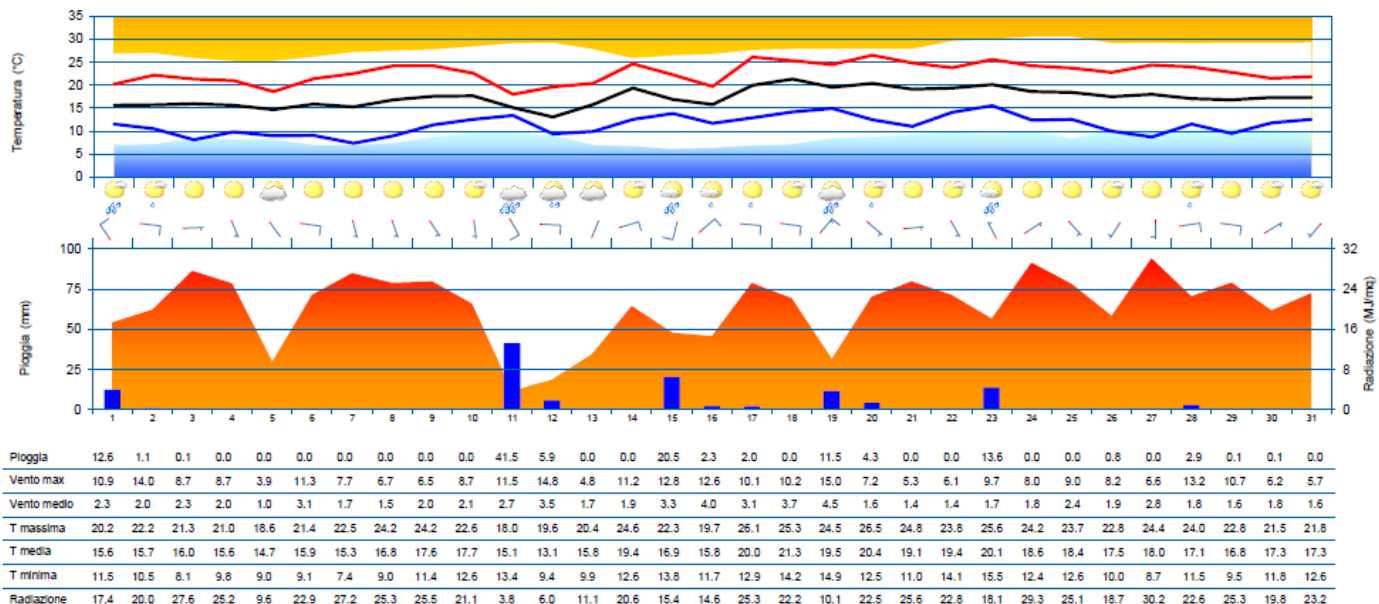
Tolmezzo (UD)



Trieste



Udine



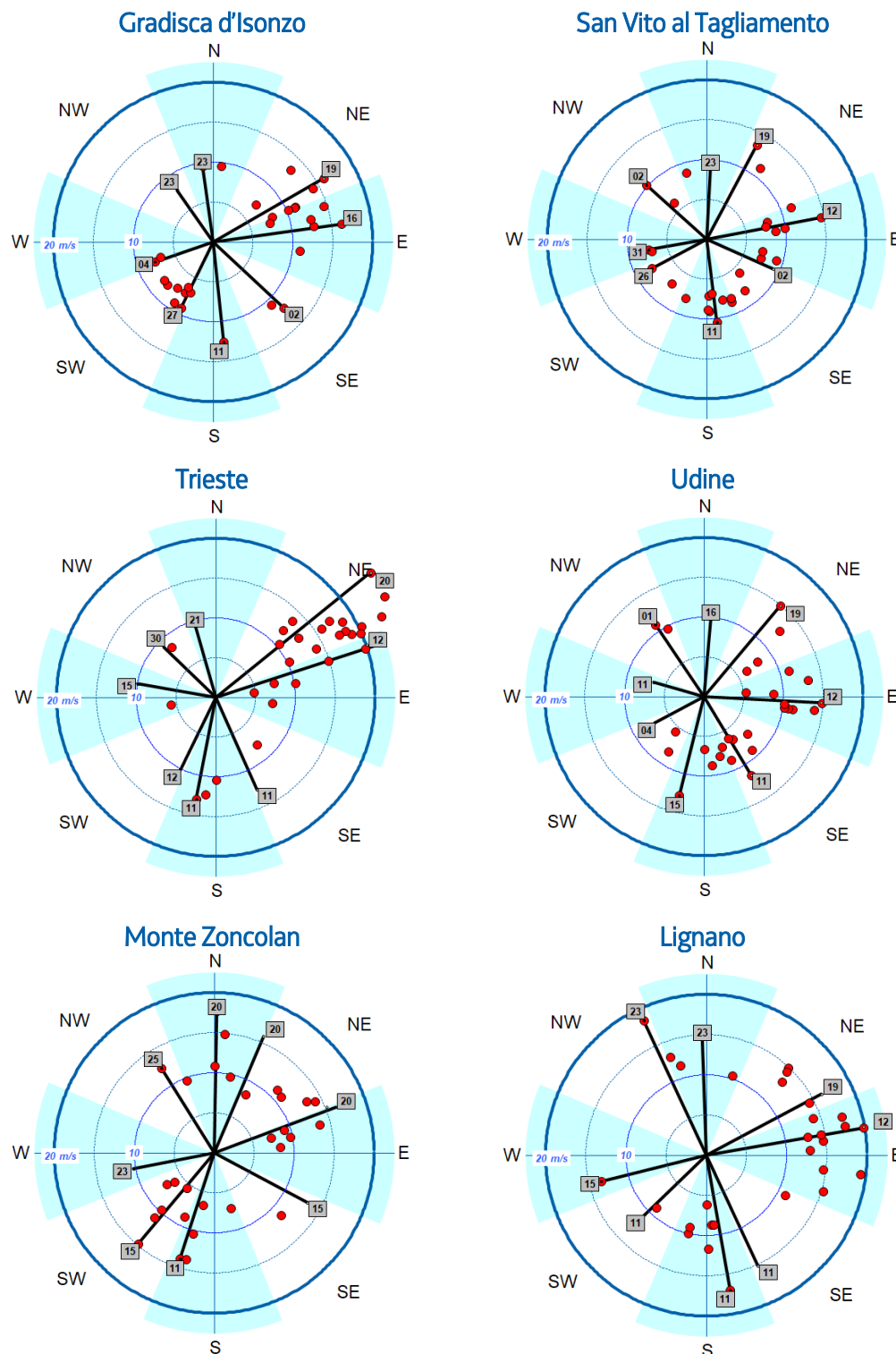
Vento

Raffica massima giornaliera (m/s)

Nei grafici sono riportate, per 6 stazioni significative del Friuli Venezia Giulia, le raffiche massime giornaliere (punti rossi, m/s) del vento a 10 m suddivise per ottante.

Il giorno in cui si è verificata la raffica con intensità massima per ottante (rappresentata dalla lunghezza e direzione della linea nera) è indicato nel box grigio.

La scala delle velocità del vento può variare nelle diverse località.



Nella tabella è riportata la velocità media (m/s) del vento filato a 10 m, la velocità media (m/s) del vento per ottante e la frequenza (%) del vento per ottante.

Legenda tabella

- valori compresi tra il 10° e il 90° percentile
- se la serie di dati è inferiore a 10 anni
- valori inferiori al 10° percentile
- valori superiori al 90° percentile

Località	Velocità media vento filato (m/s)	Velocità media nell'ottante (m/s)								Frequenza nell'ottante (%)								CALMA
		N	NE	E	SE	S	SW	W	NW	N	NE	E	SE	S	SW	W	NW	
GRADISCA D'IS.	2.7	2.0	3.1	3.1	2.1	3.0	3.0	2.5	2.1	6	35	22	5	8	10	4	3	6
TRIESTE m.bandiera	4.6	2.0	8.4	5.6	2.8	2.3	3.1	3.1	2.6	4	19	32	12	5	4	10	13	3
UDINE S.O.	2.2	1.7	2.5	2.8	2.6	2.5	2.0	1.8	1.6	13	25	18	12	12	6	4	5	7
SAN VITO AL TGL.	2.3	1.7	2.5	2.6	2.5	2.9	2.5	2.1	1.6	16	25	17	11	11	7	4	4	5
LIGNANO	4.6	5.2	5.2	6.4	4.0	4.8	3.6	2.8	3.7	8	24	19	14	16	6	2	1	10
MONTE ZONCOLAN	3.6	3.6	4.6	4.0	2.7	3.6	3.4	2.4	2.4	8	24	19	3	8	23	7	5	3